
Relazione del Direttore Generale

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2026-2027-2028

Sommario

PREMESSA 2

Contesto territoriale 2

Organizzazione dell’Azienda 4

Programmazione 2026 -2028 10

PREMESSA

Il Bilancio preventivo economico annuale 2026 è redatto in coerenza con gli atti di programmazione sanitaria ed economico-finanziaria aziendale e regionale ed è corredato da una relazione del Direttore Generale che evidenzia i collegamenti con tali atti (art. 25, 3 c., D.Lgs. 118/2011).

La Relazione è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 richiamato dall'art 39 della LR Sardegna n. 24 del 11.09.2022, del Codice Civile, e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e alle disposizioni regionali (G.R. n. 34/23 del 7/7/2015 e ss.mm. e ii.).

La relazione, in particolare, contiene le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011, fornisce inoltre le informazioni supplementari ritenute comunque necessarie a fornire una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico- finanziaria programmata per triennio 2026-2028.

L'art. 25 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 al comma 3 stabilisce che il Bilancio economico preventivo deve essere corredato altresì da una nota illustrativa che esplicita i criteri impiegati nell' elaborazione del bilancio preventivo economico annuale. Il bilancio di previsione è inoltre corredato dai seguenti allegati:

- Piano triennale dei lavori pubblici;
- Il programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi
- Il piano triennale del Fabbisogno del Personale;

La programmazione considera uno scenario di coerenza con le indicazioni regionali che richiedono il raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2026 ed il consolidamento di tale risultato nell'arco del triennio.

CONTESTO TERRITORIALE

L'Azienda socio-sanitaria locale n. 4 dell'Ogliastra è stata costituita dalla Legge Regionale n. 24/2020 con decorrenza dal 1° Gennaio 2022, ed è dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione.

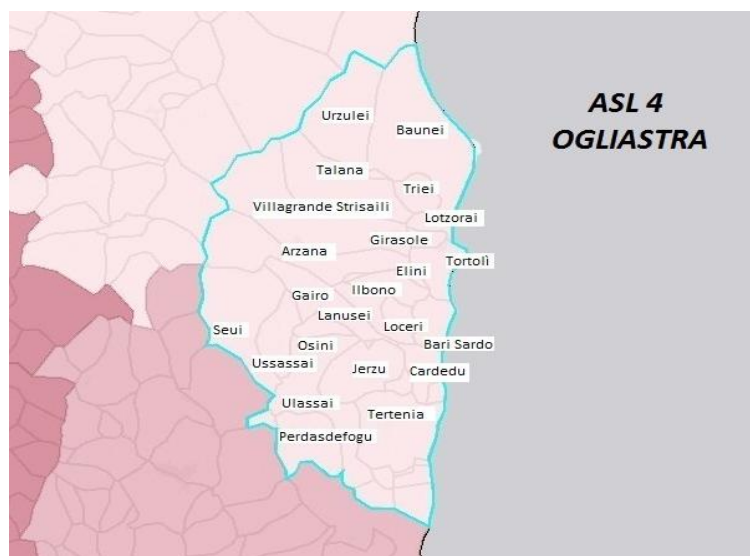
L'Azienda è parte integrante del sistema del Servizio Sanitario della Regione Sardegna e del sistema del SSN.

L'ambito territoriale dell'Azienda ASL 4 Ogliastra, coincide con l'area storico-geografica della Sardegna denominata 'Ogliastra' che confina a nord-ovest con la provincia di Nuoro e a sud-ovest con la provincia di Cagliari.

Il territorio ogliastrino ha una specifica connotazione geografica: prevalentemente montuoso e impervio nella parte interna, dove si trovano montagne relativamente basse e aridi altopiani di

roccia calcarea, e più pianeggiante lungo la costa. Queste caratteristiche geografiche hanno contribuito a delineare un sistema demografico, sociale ed economico decisamente differenziato al suo interno tra zone interne e costiere.

L'Azienda rappresenta l'ambito territoriale dell'Ogliastra che si estende per circa 1854 chilometri quadrati e comprende 23 comuni: Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Tertenia, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.



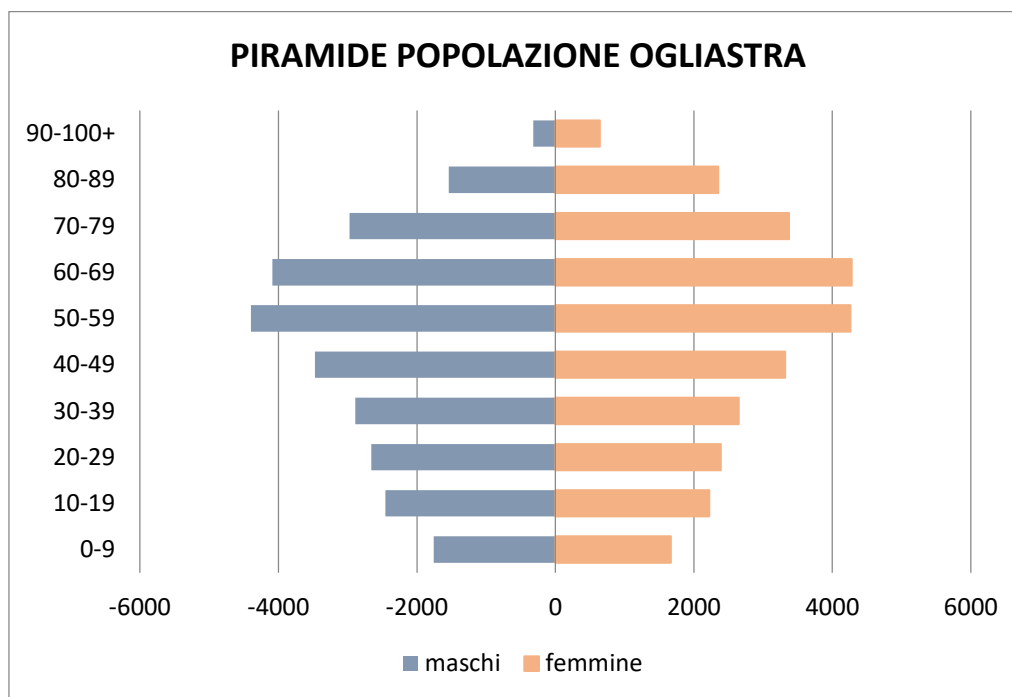
Fonte: rielaborazione mappa Sistema Informativo geografico dell'Istat (Gistat)

L'Ogliastra si pone come una delle aree a più bassa antropizzazione dove l'ambiente si è preservato più che in altre parti della Sardegna a causa soprattutto della difficoltà dei collegamenti.

La popolazione del territorio di competenza della Asl 4 Ogliastra al 01/01/2026 ammonta a 53.722 residenti di cui 27.169 femmine e 26.553 maschi (-215 rispetto all'anno precedente). L'area si estende per 1.855 km² con una densità di popolazione pari a 28,96 abitanti per km² e corrisponde al 3,41% del territorio Regionale. Tuttavia all'interno dell'area vi sono forti disomogeneità e se si considerano solo i comuni costieri l'indice di densità demografica sale notevolmente. Infatti nei comuni costieri, a fronte di un territorio pari a circa il 30% dell'Ogliastra, risiede oltre il 50% della popolazione.

Negli ultimi decenni si è assistito al continuo spopolamento dei comuni dell'interno a favore dei centri costieri. Due soli centri sono al di sopra dei cinquemila abitanti tra cui il Comune di Tortolì che registra una popolazione pari a circa un quinto dell'intera popolazione d'area, in crescita pressoché costante, con un contributo più che proporzionale apportato dalle classi più giovani e in età lavorativa, e con una densità demografica sensibilmente superiore alla media.

L'aspetto piramidale della distribuzione per classi di età della popolazione evidenzia una bassa natalità senza significativa differenza tra i sessi. La bassa numerosità nelle classi di età più giovani conferma la tendenza allo spopolamento dovuto a diversi fattori socio economici e conferma un forte invecchiamento della popolazione, in particolare di quella femminile. Le classi maggiormente rappresentative sono quelle centrali dai 50 ai 69 anni, in particolare quella dai 55 ai 59 anni.



Fonte: elaborazione dati Istat 01/01/2026

Il territorio è caratterizzato da un alto indice di vecchiaia che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione ed è espresso dal rapporto tra la popolazione ≥ 65 anni (15.095) e la popolazione di età 0-14 (5.656) anni moltiplicato per 100, è pari 266,88.

Lo sviluppo turistico ha introdotto una ulteriore variabile nella organizzazione dei servizi sanitari dovuta all'incremento della popolazione durante i mesi estivi e di conseguenza a una maggiore richiesta della domanda di servizi. L'analisi dell'offerta dei servizi evidenzia un netto incremento delle prestazioni durante il periodo maggio-settembre.

A questi fattori, sommariamente descritti, si somma la complessità del processo di riorganizzazione aziendale e assistenziale necessario per ridefinire da un lato la struttura aziendale dall'altro per interiorizzare gli importanti cambiamenti sociali ed economici.

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

La legge regionale n. 24 del 11 settembre 2020 recante " *Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. ...* " ha avviato il percorso di riordino complessivo del servizio sanitario regionale sardo, così da renderlo maggiormente rispondente alle esigenze dei cittadini. La legge regionale n. 8 del 11 marzo 2025 recante

“Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24” ha dettato delle disposizioni urgenti di adeguamento, razionalizzazione e funzionalizzazione dell'assetto organizzativo ed istituzionale del Sistema sanitario regionale al fine di garantire una adeguata erogazione dei livelli di assistenza. Ai sensi dell'art. 14 della legge 8/2025, che prevede in via straordinaria il commissariamento delle aziende sanitarie, la ASL Ogliastro a decorrere dal 05/05/2025 è stata commissariata fino al 24.12.2025. Il primo gennaio 2026 è stato nominato il nuovo Direttore Generale. Tra gli obiettivi del Direttore Generale vi è la predisposizione di un nuovo Atto Aziendale che accolga una nuova riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari e amministrativi.

Nel corso della gestione commissariale, l'Azienda Sanitaria ha avviato una rigorosa e capillare attività di auditing, finalizzata all'elaborazione di un'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) per l'intera gamma dei servizi aziendali. Questo screening analitico ha permesso di mappare non solo i fattori interni (strutturali, organizzativi e di personale), ma anche le variabili esterne (socio-demografiche, tecnologiche e normative) che influenzano l'efficacia delle prestazioni erogate.

L'analisi non ha rappresentato un semplice adempimento formale, bensì l'indispensabile punto di partenza strategico per ridisegnare l'intera architettura sanitaria locale. Nello specifico, i risultati emersi costituiscono le fondamenta per:

Ottimizzare i diversi livelli di assistenza: ridefinendo i flussi operativi tra la medicina territoriale (Case e Ospedali di Comunità) e l'assistenza ospedaliera per acuti.

Correggere le criticità storiche: intervenendo tempestivamente sui punti di debolezza interni e mitigando i rischi legati alle minacce esterne (come la carenza di personale o la complessità epidemiologica del territorio).

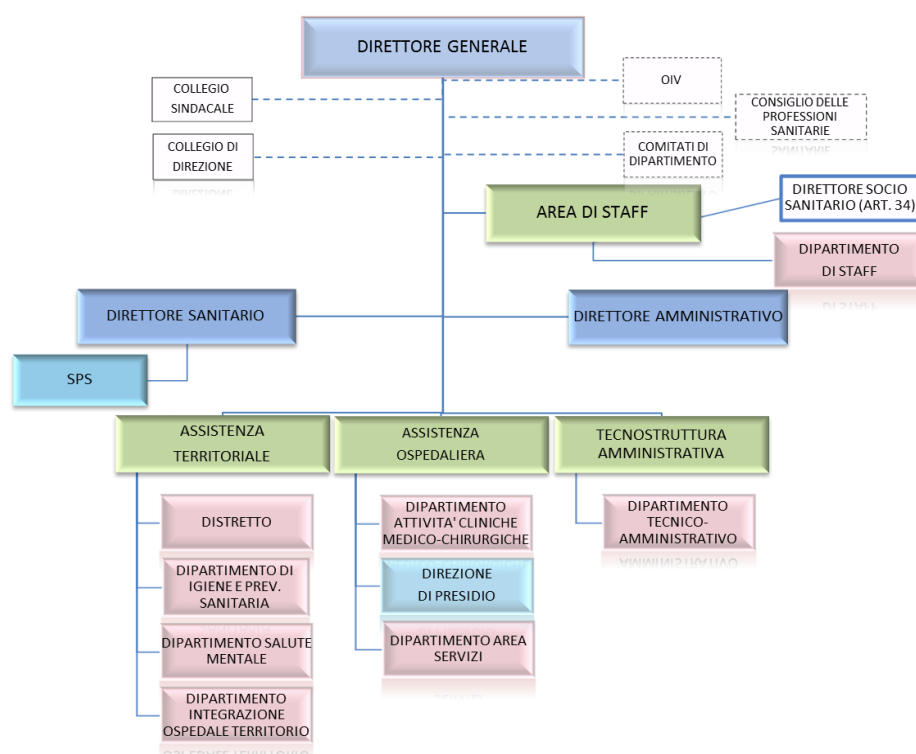
Valorizzare le eccellenze esistenti: sfruttando i punti di forza strutturali e intercettando le grandi opportunità di finanziamento e innovazione offerte dal PNRR e dalla transizione digitale (telemedicina). L'atto aziendale definisce il modello organizzativo dell'Azienda e le linee strategiche generali nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e miglioramento continuo dei servizi offerti. L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale e tecnico-professionale, disciplina l'organizzazione dell'ASL secondo il modello dipartimentale. Considerato che le linee guida per l'adozione dei nuovi atti aziendali sono stati emanati, in via preliminare, con deliberazione della giunta regionale n. 50/9 del 24/09/2025, nelle more della definizione del nuovo atto aziendale si espone l'attuale configurazione organizzativa.

L'Azienda Socio-sanitaria Locale dell'Ogliastro, istituita con decorrenza dal 01 gennaio 2022, ha definito il proprio modello organizzativo nell'atto aziendale adottato in via definitiva con la deliberazione del Direttore Generale della ASL Ogliastro n. 27 del 06/02/2023.

Il modello organizzativo della ASL Ogliastra prevede la seguente struttura organizzativa e le seguenti macro articolazioni al cui interno si articolano le strutture:

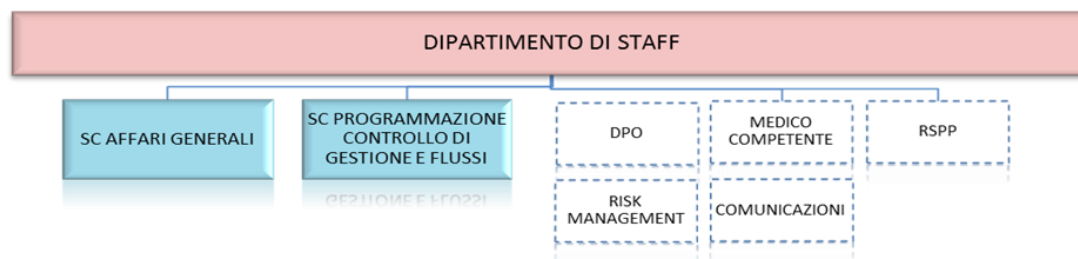
- la Direzione strategica – rappresentata dalla direzione generale (Direttore Generale – Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- l'area di Staff che garantisce il supporto alla Direzione strategica nelle attività e nei processi istituzionali e comprende il direttore dei servizi socio sanitari;
- la tecnostuttura amministrativa che garantisce il supporto alla Direzione strategica, in raccordo con lo staff, nei processi tecnico-amministrativi strumentali alle strutture organizzative dell'Azienda;
- l'organizzazione sanitaria per l'erogazione dell'assistenza che garantisce i livelli di assistenza collettiva, territoriale ed ospedaliera e le relative attività legate all'assistenza sanitaria come l'assistenza farmaceutica, la sanità penitenziaria, il servizio di prevenzione e protezione, il rischio clinico e la clinical governance.

Si riporta di seguito il modello organizzativo della ASL Ogliastra:

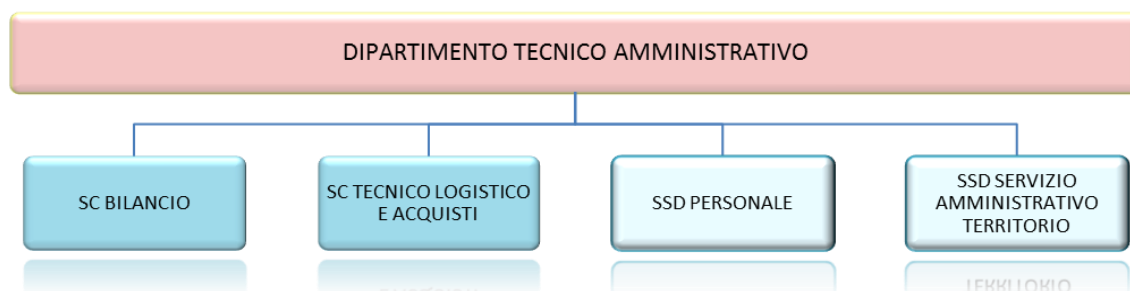


L'organizzazione della Asl Ogliastra prevista nell'attuale atto aziendale, è orientata al raggiungimento della missione aziendale, ovvero alla tutela della salute dei cittadini che gravitano nel proprio ambito territoriale, garantendo i livelli essenziali di assistenza e rendendo accessibile ed omogenea l'offerta dei servizi e delle prestazioni di assistenza, in accordo alle disposizioni e ai programmi nazionali e regionali e secondo gli indirizzi della Conferenza Provinciale.

Il Dipartimento di Staff garantisce il supporto alla programmazione strategica ed alle attività istituzionali e comprende le seguenti strutture e funzioni:



Il Dipartimento Tecnico Amministrativo garantisce il supporto alla Direzione strategica, in raccordo con lo staff, nei processi tecnico-amministrativi strumentali alle strutture organizzative dell'Azienda al fine di garantire l'ottimizzazione dei vari processi per lo sviluppo di prestazioni ed erogazione dei servizi e ricomprende le seguenti strutture:



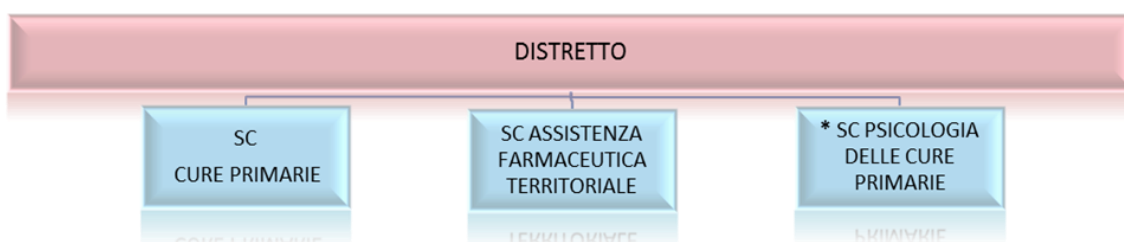
L'assistenza collettiva è fornita dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria che svolge le seguenti attività: sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali; tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; salute animale e igiene urbana veterinaria; sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori; sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, sorveglianza e prevenzione nutrizionale; attività medico legali per finalità pubbliche. Le strutture afferenti al Dipartimento sono le seguenti:



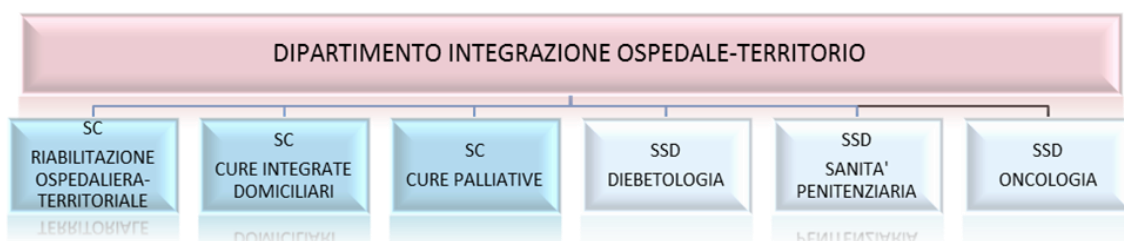
L'assistenza territoriale è garantita dal Distretto Territoriale, dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e dalle strutture convenzionate.

Attraverso il Distretto l'Azienda persegue il potenziamento, la promozione e lo sviluppo di setting assistenziali alternativi al ricovero ospedaliero, con azioni mirate di implementazione dell'assistenza territoriale con scelte coerenti con la programmazione nazionale e regionale. Il Distretto ha il compito inoltre di gestire, ai sensi del DM 77/2022, le Case della Comunità, l'Ospedale di Comunità, l'Unità di Continuità Assistenziale e la Centrale Operativa Territoriale.

Le strutture afferenti al Distretto sono:



Il Dipartimento di Integrazione Ospedale-Territorio garantisce, in una logica di integrazione delle competenze e dei processi clinici organizzativi, un efficace presa in carico del paziente, favorendo percorsi di cura più appropriati per il paziente e assicura una maggiore appropriatezza dell'accesso all'ospedale con particolare riferimento all'area delle cure palliative, della riabilitazione in ambito territoriale, della diabetologia, dell'assistenza domiciliare integrata e dell'assistenza integrativa e protesica. Le strutture afferenti al Dipartimento sono:



Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) appresenta l'articolazione dell'Azienda preposta alla prevenzione diagnosi, cura e riabilitazione del disagio e del disturbo psichico dei cittadini, concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute Generale in ogni fascia di età. Le strutture afferenti Dipartimento sono:



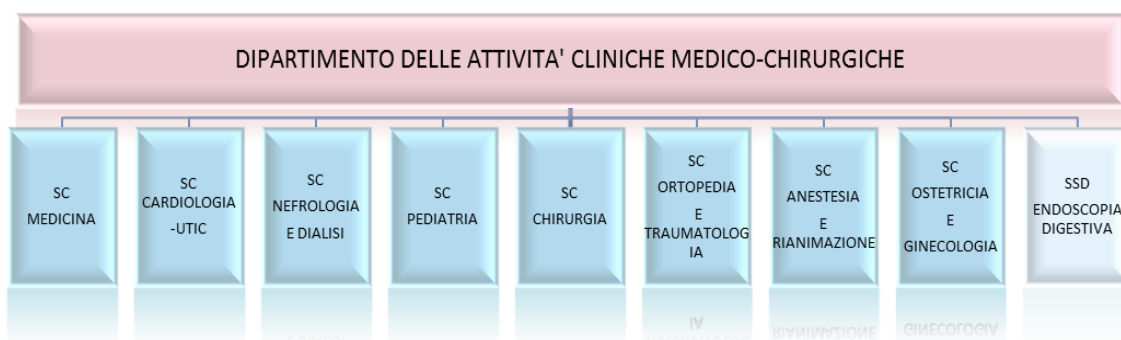
L'assistenza ospedaliera è garantita dal Presidio N. Signora della Mercede di Lanusei a gestione diretta e da una struttura convenzionata. Il presidio di Lanusei offre assistenza in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, day service e specialistica ambulatoriale.

La Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Lanusei è organizzata in Struttura Complessa le cui funzioni e attività saranno articolate anche in base alla riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera di cui alla normativa vigente, nazionale e regionale.

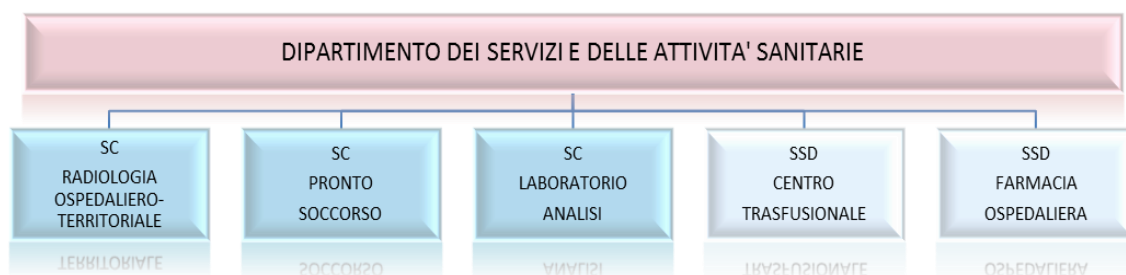
Nel presidio ospedaliero sono previsti i seguenti dipartimenti strutturali:

- Dipartimento delle attività cliniche medico-chirurgiche
- Dipartimento dei servizi e delle attività sanitarie

Il Dipartimento delle attività cliniche medico-chirurgiche assicura l'integrazione organizzativa delle attività e funzioni relative alle discipline di area medica chirurgica e si articola nelle seguenti strutture:



Il dipartimento dei servizi e delle attività sanitarie si articola nelle seguenti strutture:



PROGRAMMAZIONE 2026 -2028

L'Azienda ASL n. 4 Ogliastro, come le aziende sanitarie in genere e della Sardegna in particolare, deve affrontare l'organizzazione produttiva dei servizi sanitari tenendo conto di diversi fattori esogeni che ne influenzano le azioni e pongono dei vincoli:

- ❖ la riforma del sistema sanitario regionale introdotto con la LR Sardegna 24/2020 ancora in fase di attuazione anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge regionale 11 marzo 2025, n. 8 "Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24";
- ❖ mutamento del contesto interno ed esterno;
- ❖ la grave carenza di personale medico e la difficoltà reclutare nuovo personale in modo particolare per la ASL Ogliastro;

La riforma del servizio sanitario regionale comporta una nuova progettazione dell'organizzazione secondo il modello dipartimentale che investe tutti i servizi da quelli sanitari e quelli tecnici e amministrativi.

Per il triennio 2026-2028 è pertanto necessario prioritariamente portare a compimento la riorganizzazione dell'assistenza, collettiva, territoriale ed ospedaliera, adeguandola al nuovo modello organizzativo che verrà definito nel nuovo atto aziendale.

Nell'anno 2025 in particolare sono stati costituiti i fondi definitivi per l'anno 2024 e provvisori per l'anno 2025 per l'area del Comparto Sanità e della Dirigenza e precisamente con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Ogliastro n.299 del 30/10/2025 avente ad oggetto costituzione Fondi contrattuali definitivi anno 2024 e provvisori anno 2025 – area contrattuale: Comparto Sanità";
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Ogliastro n. 301 del 30/10/2025 costituzione Fondi contrattuali definitivi anno 2024 e provvisori anno 2025 – area contrattuale: Dirigenza Funzioni Locali PTA";

- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Ogliastro n. 300 del 30/10/2024 costituzione Fondi contrattuali definitivi anno 2024 e provvisori anno 2025 – area contrattuale: Dirigenza Sanitaria”.

Nell'anno 2026 si prosegue con le procedure per le selezioni per gli incarichi di Direzione di SC ancora scoperti sia territoriali che ospedalieri.

Per il personale del Comparto, a seguito dell'accordo decentrato stralcio relativo alla ripartizione delle risorse per la contrattazione integrativa per il fondo, “progressioni economiche e indennità professionali” nell'ultima parte dell'anno si procederà ad avviare le procedure per gli incarichi.

Le Aziende sanitarie adottano nuove strategie per il governo del mutamento in atto dovuto a diversi fattori come la globalizzazione e la rapida innovazione organizzativa e tecnologica. Il controllo di tali processi e la riduzione del grado di incertezza spingono verso la creazione di reti, che favoriscano un primo coordinamento tecnico-scientifico, ossia la condivisione di linee guida, percorsi diagnostico-terapeutici per giungere ad una connessione continua. Questo è particolarmente urgente se ci si riferisce ai servizi ospedalieri dove è auspicabile il raggiungimento di un equilibrio tra gli ospedali del territorio regionale che rafforzi le specificità di ciascuno e garantisca contemporaneamente adeguati livelli assistenziali anche nei territori più disagiati.

Al fine di assicurare al cittadino dell'Ogliastro un uguale accesso alle cure con una risposta appropriata anche nelle patologie maggiormente complesse come urgenze cardiovascolari/infarto, traumatologica, ictus, neonatologica e punti nascita, oncologica, pediatrica, trapiantologica, emergenza e urgenza, terapia del dolore, malattie rare è necessario definire e sviluppare una “organizzazione a rete” intesa come un insieme di strutture legate fra loro da connessioni continue.

La rete deve essere capace di riconfigurare costantemente la tipologia di prestazioni, di volumi e di case-mix produttivi, oltre che favorire il coordinamento tecnico-scientifico (condivisione di linee guida, percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali) con azioni di raccordo interaziendale.

L'attuale quadro epidemiologico emergente, caratterizzato da un aumento della popolazione anziana e dalla presenza di patologie croniche e degenerative, impongono una rimodulazione della rete dei servizi territoriali attraverso una rivalutazione delle sue componenti sanitaria e socio-sanitaria con la necessità di forme organizzative innovative di assistenza come la telemedicina, le Case di Comunità (CdC), gli Ospedali di Comunità (OdC), le Unità di Continuità Assistenziali (UCA), le Centrali Operative Territoriali (COT), forme di assistenza orientate a potenziare l'assistenza territoriale evitando un ricorso non appropriato al pronto soccorso ed alle ospedalizzazioni. Nel corso dell'anno 2024 (1° luglio) con Deliberazione del Direttore Generale n. 211 del 25/06/2024 è stata attivata la Centrale Operativa Territoriale (COT) prevista a Tortoli che avrà il compito di coordinare e collegare i vari servizi sanitari territoriali. La COT inoltre cura il coordinamento della presa in carico della persona nonché il raccordo tra servizi e professionisti

coinvolti nei diversi ambiti assistenziali secondo quanto stabilito dalla programmazione del Distretto.

L'avvio del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ha consentito l'inserimento di questi obiettivi tra i programmi d'investimento avviati e da completare entro il 2026. In particolare sono stati finanziati alla ASL Ogliastro i seguenti interventi all'interno della Misura 6 – Componente I e 2:

- realizzazione di una Casa della Comunità (M6 C.I- investimento I.1);
- realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) (M6 C.I
- investimento I.2.2);
- adeguamento sismico della struttura ospedaliera (M6.C2: Investimento I.2 Verso un Ospedale sicuro e sostenibile).

Il Piano aggiornato degli interventi è contenuto nell'allegato I alla DGR 27/33 del 10.08.2023.

Nel corso del mese di maggio 2026, la Giunta Regionale ha aggiornato e rimodulato la pianificazione della sanità territoriale e l'uso delle risorse europee e nazionali:

- Rimodulazione fondi PNRR/PNC (DGR n. 23/37 del 13/05/2026);
- Assistenza territoriale (DGR n. 24/I del 14/05/2026);
- Aggiornamento del POR (DGR n. 25/10 del 20/05/2026).

L'effetto combinato di queste delibere ha ridefinito l'elenco ufficiale degli interventi sanitari e le relative coperture economiche. All'interno di questa nuova pianificazione, l'ASL n. 4 dell'Ogliastro ha ricevuto una precisa assegnazione finanziaria per l'intervento sulla Casa della Comunità (CdC) Spoke di Jerzu (codice intervento: M6CI II.I):

- Budget totale: € 1.992.960,00
- Ripartizione dei fondi:
 - € 1.780.000,00 coperti da fondi europei PNRR (Next Generation EU).
 - € 212.960,00 coperti dal fondo statale per l'avvio delle opere indifferibili (FOI 2022).

Il percorso si è concretizzato con la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Ogliastro n. 290 del 27 maggio 2026. Con questo atto la direzione generale dell'ASL attesta l'effettiva attivazione dei servizi della Casa della Comunità di Jerzu.

Nel quadro della stessa riprogrammazione della sanità regionale, l'ASL n. 4 dell'Ogliastro ha ottenuto un finanziamento complessivo di 130.000,00 euro, interamente coperto dai fondi europei del PNRR (Next Generation EU). Queste risorse sono destinate alla Casa della Comunità di Lanusei (CUP B64E26000290005), nell'ambito della Missione 6 (Salute) focalizzata sulle reti di prossimità, le strutture territoriali e la telemedicina per la presa in carico della persona.

Per dare concreta attuazione all'intervento, la Direzione Generale dell'ASL Ogliastro ha adottato la Delibera del DG n 288 del 26/05/2026 con cui ha preso formalmente atto dell'effettiva attivazione della Casa della Comunità di Lanusei.

In questo nuovo quadro normativo, l'azienda sanitaria ha inoltre ottenuto un finanziamento di 350.000,00 euro, interamente coperto dai fondi europei del PNRR (Next Generation EU), destinato al potenziamento dell'assistenza sanitaria intermedia (Missione 6, Investimento I.3). Nello specifico, le risorse sono state assegnate all'Ospedale di Comunità di Lanusei, situato presso il Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercede".

Per formalizzare l'operazione, la Direzione Generale dell'ASL Ogliastro ha adottato la Delibera del DG n. 287 del 26/05/2026 deliberazione con cui ha attestato l'effettiva attivazione della struttura. Alla data del 26 maggio 2026, i servizi dell'Ospedale di Comunità di Lanusei risultano quindi attivi in conformità al D.M. 77/2022, consentendo così il raggiungimento del target europeo (M6CI-II) per una rete sanitaria territoriale moderna, interconnessa e tecnologicamente avanzata.

La ASL 4 Ogliastro partecipa anche al raggiungimento l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo. In quest'ottica, l'azienda ha aderito all'Avviso multimisura I.I e I.2 - Misura M.I Componente I e con Decreto 48-3/2023 le è stato assegnato il finanziamento per la realizzazione dei seguenti investimenti:

– M.I C.I investimento I.I Infrastrutture digitali finanziato per € 531.180,00;

M.I C.I investimento I.2 Abilitazione al cloud per le PA locali finanziato per € 429.030,00.

Inoltre l'articolo 11, comma 8, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), prevede uno stanziamento per l'anno 2022 di euro 3.500.000 quale acconto per le aziende sanitarie regionali per il reclutamento temporaneo, tramite contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di collaborazione, di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività svolte nell'ambito della realizzazione dei progetti del PNRR da parte dei soggetti attuatori degli interventi. Il budget di spesa assegnato dalla RAS all'ASL Ogliastro è € 221.264,37 per l'assunzione di 6 unità: 2 assistenti tecnici, 2 collaboratori tecnici e 2 collaboratori amministrativi.

La grave carenza di personale medico, anche per i problemi dovuti alle difficoltà nel reclutamento, nonostante tutte le soluzioni organizzative adottate per garantire la continuità assistenziale, continua a rendere instabili i percorsi organizzativi-gestionali delle UU.OO. fino a minacciare la stessa esistenza di alcune strutture. La carenza di personale ha portato negli ultimi anni alla chiusura di diversi reparti come l'Ortopedia, successivamente riaperta, la Cardiologia, la Pediatria e il punto nascita, limitatamente alle degenze, tuttora ancora chiusi.

Anche la difficoltà a reperire medici convenzionati di specialistica ambulatoriale è diventata un elemento strutturale del panorama sanitario che condiziona negativamente la capacità delle aziende e della Asl Ogliastro di coordinare contemporaneamente un alto volume di prestazioni ambulatoriali, la presa in carico territoriale dei pazienti cronici e l'erogazione di prestazioni ospedaliere.

Pur in un contesto così incerto, l'Azienda ha proseguito a fronteggiare l'emergenza sanitaria e a riorganizzare l'assistenza oltre che a procedere con quanto previsto dall'applicazione della Riforma del Servizio Sanitario Regionale.

Il bilancio previsionale accoglie le linee di indirizzo qualificanti l'azione di rilancio dell'Azienda.

L'obiettivo prioritario è la ricostituzione della dotazione di risorse umane e di competenze professionali che le criticità del contesto hanno gravemente ridotto. Tale obiettivo è espresso nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e si riflette nel previsionale economico del periodo 2026-2028.

Tali premesse definiscono il quadro di riferimento generale del contesto alla base della predisposizione del Bilancio di Previsione economico 2026- 2027-2028 adottato in ottemperanza alle Disposizioni Regionali e alla normativa vigente.

Il Piano degli Investimenti dell'ASL Ogliastro è stato redatto tenendo conto delle prescrizioni della DGR n. 2/9 del 17.01.2023 – *“Indirizzi alle aziende sanitarie in merito alla gestione del ciclo passivo del procurement dei beni farmaceutici e sanitari del magazzino farmaceutico e del trasferimento degli uffici tecnici”*, con la quale ha dato indicazioni sul trasferimento dei finanziamenti connessi ai lavori pubblici, oltreché a quanto previsto che la nota regionale Prot. 9009 del 28.03.2023, che prescrive ad ARES di predisporre il proprio piano investimenti comprensivo sia del programma triennale dei lavori pubblici che del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, come definito da D.M. 16/01/2018, n. 14, e dovrà comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. la parte di loro competenza per consentire alle stesse la predisposizione, l'eventuale integrazione e l'approvazione dei propri piani d'investimenti.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028 è stato elaborato in considerazione degli obiettivi strategici aziendali che sono la riorganizzazione dei servizi e la piena ripresa della capacità dell'offerta sanitaria della ASL Ogliastro. La riforma sanitaria e le criticità finora evidenziate impongono delle scelte decise nella definizione delle competenze e dei servizi. In quest'ottica, il PTFP 2026-2028 diviene strumentale al necessario potenziamento della dirigenza sanitaria, del comparto sanitario e tecnico e alla ristrutturazione amministrativa dell'azienda.

I documenti di programmazione per il triennio 2026-2028, sono stati elaborati recependo le indicazioni contenute nelle note della Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità – Servizio della programmazione Sanitaria, Economico Finanziaria e Controllo di Gestione, con le quali sono state date le indicazioni per la compilazione dei Bilanci di previsione 2026-2028 e in particolare:

- ✓ Prot. n. 28863 del 16/10/2025 – “Redazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2026-2028”;
- ✓ Prot. n. 28863 del 17/10/2025 – “Indicazioni per la compilazione dei Bilanci preventivi 2026-28. Assegnazioni provvisorie degli stanziamenti di bilancio regionale a legislazione vigente”;
- ✓ Prot. n. 15929 del 21/05/2026 “Indicazioni per la predisposizione dei Bilanci preventivi 2026-2028. Assegnazione degli stanziamenti di bilancio regionale.

Nelle previsioni 2026-2028 inoltre, occorre tenere in considerazione che l'adeguamento alla nuova organizzazione aziendale renderà necessari continui interventi di adeguamento nella organizzazione delle risorse disponibili. Tali interventi saranno ulteriormente necessari per garantire il recupero delle liste di attesa dell'attività sanitaria che, a causa della carenza di personale ha subito forti rallentamenti.

Il Direttore Generale

Dott. Andrea Fabbo